



Regione Lombardia

**Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità**

Data: **14/12/2005**

Protocollo: **H1.2005.0055310**

Ai Direttori Generali

- Aziende Sanitarie Locali
- Aziende Ospedaliere
- Fondazioni

Ai Commissari Straordinari

- IRCCS di diritto pubblico

Loro Sedi

Oggetto: Linee guida relative alla programmazione annuale delle attività Risk Management

Con la Circolare 46/SAN del 2004, la Regione Lombardia ha definito la strategia e le modalità operative per implementare un sistema di Risk Management all'interno delle Aziende Sanitarie.

Le successive note hanno ulteriormente esplicitato gli ambiti di intervento e gli elementi organizzativi fondamentali su cui si regge l'intero sistema.

Sono state inoltre promosse iniziative formative - rivolte ai Responsabili dei Gruppi di Coordinamento (Risk Manager) e ai Referenti del Comitato Valutazione Sinistri - che hanno permesso un primo confronto sulla tematica e una condivisione delle aspettative e delle criticità ad oggi note.

Al fine di dare *continuità e sempre maggior incisività* al percorso intrapreso, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alle modalità di programmazione e di documentazione delle attività da sviluppare per l'anno 2006.

Di seguito sono evidenziate le **priorità di intervento** che troveranno riferimento negli Obiettivi delle Aziende per l'anno 2006.

1. Monitoraggio rischi RCT/O

L'obiettivo è quello di proseguire l'aggiornamento continuo della mappatura ai fini della conoscenza della sinistrosità aziendale, nella duplice ottica di prevenzione dei rischi e di migliore gestione delle politiche assicurative.

Le scadenze previste sono le seguenti:

- Inserimento e aggiornamento dei dati sinistri e polizze al secondo semestre 2005 entro il **31.01.2006**
- Inserimento e aggiornamento dei dati sinistri e polizze al primo semestre 2006 entro il **31.07.2006**

La comunicazione dell'avvenuto inserimento dei dati nel database regionale dovrà essere effettuata (entro i termini sopra riportati) via e-mail al seguente indirizzo: valentina_brunelli@regione.lombardia.it

2. Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio

L'obiettivo consiste nella piena attivazione del Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio, al fine di definire ed attuare le politiche di Risk Management aziendali.

Le scadenze previste sono le seguenti:

- Prima convocazione del Gruppo entro **31.03.2006**
- Effettuazione di almeno 2 ulteriori incontri del Gruppo nel corso del 2006, uno per ciascun quadrimestre successivo alla prima convocazione.

Si rammenta che il raggiungimento dell'obiettivo sarà autocertificato dal Direttore Generale dell'Azienda, come previsto per la certificazione degli obiettivi aziendali annuali.

3. Comitato Valutazione Sinistri (CVS)

L'obiettivo consiste nella effettiva attivazione del Comitato Valutazione Sinistri al fine di migliorare la gestione dei sinistri.

Le scadenze previste sono le seguenti:

- Prima convocazione del Comitato Valutazione Sinistri entro **31.03.2006**
- Effettuazione di almeno 2 ulteriori incontri del CVS nel corso del 2006, uno per ciascun quadrimestre successivo alla prima convocazione.

Si rammenta che il raggiungimento dell'obiettivo sarà autocertificato dal Direttore Generale dell'Azienda, come previsto per la certificazione degli obiettivi aziendali annuali.

4. Piano Annuale attività Risk Management

L'obiettivo consiste nella definizione del Piano Annuale di Risk Management come strumento di garanzia per il miglioramento della qualità e della sicurezza dei servizi erogati.

Le scadenze previste sono le seguenti:

- Stesura del *Piano Annuale di Risk Management* entro il **30.04.2006**
- Attuazione di almeno 2 progetti operativi individuati nel Piano Annuale di Risk Management sopra definito entro il **31.12.2006**

Il *Provvedimento* con cui viene adottato il Piano Annuale di Risk Management (comprensivo di almeno 2 progetti operativi) e le *relazioni conclusive* dei Progetti Operativi attuati dovranno essere trasmessi (nei termini sopra riportati) all'Unità Operativa Economico Finanziario e Sistemi di Finanziamento, nonché via e-mail al seguente indirizzo: valentina_brunelli@regione.lombardia.it

Nel **Piano Annuale di Risk Management** dovrà essere esplicitata:

- la *strategia* che l'Azienda intende perseguire, in sintonia con la politica regionale ed aziendale in tema di Risk Management
- gli *obiettivi generali* e le *linee di intervento* cui l'Azienda intende dar corso per l'anno 2006
- l'elenco e la descrizione dei *Progetti specifici* che l'Azienda attiverà nel 2006
- il *cronoprogramma* dei progetti specifici.

Di seguito si esplicitano la *struttura* e le *informazioni essenziali* che dovranno essere riportate nei Progetti specifici allegati al Piano.

Indice della scheda di Progetto (vedi allegato)

1. Titolo del Progetto
2. Motivazione della scelta
3. Area di intervento
4. Obiettivo generale del progetto
5. Strumenti e metodi
6. Obiettivi specifici del progetto
7. Indicatori di risultato e modalità di misura dei singoli obiettivi specifici
8. Pianificazione del Progetto
 - a. Fasi
 - b. Timing
 - c. Risorse
 - d. Responsabilità



Le possibili "Aree di Intervento" sono:

AO-IRCCS-Fondazioni:

1. Processo Clinico-Assistenziale
2. Processi Informativi
3. Gestione della Documentazione Sanitaria
4. Gestione del Farmaco
5. Gestione dei Sistemi Tecnologici
6. Gestione delle Strutture
7. Gestione Amministrativa
8. Gestione delle problematiche e dei costi assicurativi
9. Sicurezza Occupazionale
10. Formazione

ASL:

1. Processo Clinico-Assistenziale:
 - a. Vaccinazioni
 - b. ADI
 - c. Dipendenze
 - d. Consultorio
 - e. RSA
 - f. Altro
2. Cure Primarie
3. Attività di vigilanza
4. Attività di Certificazione
5. Processi Informativi
6. Gestione della Documentazione Sanitaria
7. Gestione del Farmaco
8. Gestione dei Sistemi Tecnologici
9. Gestione delle Strutture
10. Gestione Amministrativa
11. Gestione delle problematiche e dei costi assicurativi
12. Sicurezza Occupazionale
13. Formazione

Nell'ambito delle aree individuate si richiede di specificare **l'ambito operativo di applicazione** del Progetto.

Si ritiene utile evidenziare che, sulla base dei risultati emersi dal progetto di Mappatura Sinistri RCT/O, gli ambiti che hanno fatto registrare le maggiori criticità in tutte le Aziende sono i seguenti:

AO-IRCCS-Fondazioni:

- Ortopedia e Traumatologia
- Emergenza-Urgenza
- Materno-Infantile
- Anestesia e Rianimazione

ASL:

- Servizio di Igiene degli alimenti di origine animale
- Servizio Disabili
- Servizio di Assistenza Territoriale
- Servizio di Igiene e sanità pubblica

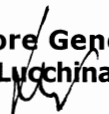
I possibili **"Strumenti e Metodi"** per la realizzazione dei Progetti sono i seguenti:

- a. Strumenti per la **rilevazione** e il **monitoraggio** dei rischi (Incident Reporting, Eventi Sentinella, Indicatori, Statistiche Infortuni, Rilevazione Non Conformità, Sinistri, Reclami, ...)
- b. Metodi per **l'analisi di rischio** (FMEA, ...)
- c. Metodi per **l'analisi di Infortuni, Incidenti, Eventi avversi** (RCA, Audit Clinico, ...)
- d. Strumenti e Metodi di **Formazione** (lezioni frontali, esercitazioni sul campo, discussione casi, e-learning, ...)
- e. Altro

La stesura dei **progetti specifici** dovrà avvenire mediante la compilazione dei *Format excel allegati* (scheda progetto e cronoprogramma). Gli stessi dovranno essere trasmessi come allegati al piano di Risk Management annuale.

I migliori saluti.

Il Direttore Generale
Carlo Lucchina



Allegati n. 2



SCHEDA DI PROGETTO
8. Pianificazione del Progetto

Azienda
0

Risk Manager
0

1. Titolo del Progetto

	FASI	RISORSE	RESPONSABILITA'	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

SCHEDA DI PROGETTO

Azienda

Risk Manager

1. Titolo del Progetto

2. Motivazione della scelta

3. Area di intervento

Ambito di intervento

4. Obiettivo generale del progetto

5. Strumenti e metodi

6. Obiettivi specifici del progetto

Indicatori di risultato e modalità di misura dei singoli obiettivi specifici

<i>Indicatore</i>	<i>Modalità di Misura</i>